

## Elenco

La Nazione 22 agosto 2022 Intervento fatto. Il rinvio causato dalle urgenze.....	1
La Nazione 22 agosto 2022 I dati Covid. In Liguria calano i ricoveri.....	2
La Nazione 22 agosto 2022 Sanità. Grazie per le cure a nostro padre.....	3

# «Intervento fatto, il rinvio causato dalle urgenze»

Arriva al lieto fine la vicenda del 40enne tenuto a digiuno in attesa di un'operazione. «Ora tutto risolto»

## BEVERINO

**Arriva** finalmente un lieto fine per la vicenda del quarantenne di Beverino ricoverato da oltre una settimana al Sant'Andrea per un calcolo alla colecisti, costretto al digiuno e alimentato solo da flebo in attesa di un intervento chirurgico che però è stato rinviato giorno dopo giorno in quanto le sale operatorie erano piene e impegnate in 'casi' più urgenti. Walter Simonini, ricoverato dallo scorso 10 agosto, è stato operato venerdì pomeriggio dall'equipe chirurgica del Sant'Andrea. Lo ha reso noto la direzione sanitaria di Asl5, specificando che le «condizioni del paziente sono buone», e sottolineando come «l'attesa a cui è stato sottoposto è dipesa unicamente da motivazioni di natura clinica: il sopraggiungere di casi più urgenti e gravi ha costretto l'equipe operatoria a modificare la calendarizzazione degli interventi facendo quindi slittare quelli per i quali il fattore tempo non era di vitale importanza». Una storia emersa grazie alla testimonianza denuncia della madre del quarantenne,



Il 40enne di Beverino è stato sottoposto a intervento chirurgico (foto d'archivio)

Clelia Cannavò, che nei giorni scorsi aveva scritto anche una dura lettera alla direzione sanitaria di Asl5 (pubblicata in esclusiva dalla Nazione) nella speranza di trovare una risposta ai tanti interrogativi alla vicenda. La donna, illustrando la vicenda che ha visto il figlio recarsi la sera del 10 agosto al pronto soccorso del Sant'Andrea a causa di una colica causata da un calcolo alla coleciste, e da lì ricoverato in

appoggio al reparto di Otorinolaringoiatria in attesa dell'intervento chirurgico. «Ogni mattina, da quel giorno, non gli è stato dato il cibo, sia perché gli

## AZIENDA

**La spiegazione di Asl  
«La lunga attesa  
dovuta soltanto  
a motivi clinici»**

avrebbe procurato altro dolore, sia perché doveva tenersi pronto nel caso in cui si fosse liberata la sala operatoria per eseguire l'intervento.

**Quindi** è da giovedì scorso che è tenuto, non in osservazione, ma a digiuno in attesa che si liberi per un posto. Gli viene somministrata (e non sempre) una flebo per evitare la disidratazione, e basta» aveva spiegato la donna, che nella lettera aveva esternato tutte le criticità di un'attesa che si era fatta ormai snervante, determinata dal continuo rinvio dell'operazione causato dal sopraggiungere di casi sanitari più urgenti e gravi. «Questa attesa è snervante per me, madre, ma soprattutto per mio figlio che sa di poter essere chiamato da un momento all'altro. Quanto deve durare quest'agonia? A quanto pare nessuno sa dare una risposta: è possibile?» chiedeva Clelia Cannavò, con la vicenda che in poco tempo è approdata anche sui social network, attirando centinaia di commenti di solidarietà al quarantenne e alla madre. L'altro pomeriggio il lieto fine, l'uomo è stato operato e nei prossimi giorni sarà dimesso.

**Matteo Marcello**

# In Liguria calano i ricoveri



calano i positivi in Liguria. Secondo il bollettino emanato ieri dalla Regione Liguria ci sono 230 casi in meno. Una riduzione anche sui ricoveri: 18 in meno. Al momento le persone ospedalizzate in tutto il territorio ligure sono 303 di cui 9 in terapia intensiva. Se si scende nel particolare ecco che troviamo in Asl1 (Imperia) il numero dei ricoveri pressoché invariato (32). Diminuisce di cinque unità in Asl2 (Savona): sono 57, in Asl 3 (Genova) segna meno 8, in Asl4 (Chiavari) i numeri sono invariati. Mentre alla Spezia i ricoveri sono scesi di quattro unità al San Bartolomeo di Sarzana al momento si trovano allettati 36 pazienti. Alla Spezia i ricoveri per covid sono 4, due in più rispetto al dato precedente. Cinque i decessi segnalati: tre a Genova e due a Sarzana.



# 'Grazie per le cure a nostro padre'

---

LA SPEZIA

---

«**Ringrazio** il dottor Lorenzo Camellini e tutto il reparto di medicina C dell'ospedale Sant'Andrea – a parlare è Sabrina Mencarelli che col fratello dottor Silvio Mencarelli opera in uno studio dentistico – per le cure prestate a mio padre Giorgio. Era finito al pronto soccorso qualche giorno fa per un'ischemia della mucosa dello stomaco. Grazie alla professionalità dei sanitari spezzini dal responsabile agli infermieri fino alle Operatrici sanitarie in pochi giorni è riuscito a riprendersi nonostante gli 84 anni». Mencarelli rivolge il suo plauso alla sanità pubblica spezzina «Abbiamo problemi organizzativi e burocratici, ma a livello di competenza i medici, gli infermieri e gli operatori dimostrano una grandissima professionalità e dedizione ai pazienti: mio padre al momento delle dimissioni si è commosso e ha voluto abbracciare tutti quelli che si erano presi cura di lui» Un messaggio positivo e di fiducia per tutti i pazienti spezzini oltre le innegabili difficoltà logistiche.

**F.D.**